

CORIANO PER COLPA DELLA CRISI L'ILLUMINAZIONE VIENE SPENTA DOPO MEZZANOTTE

Niente luci e i ladri si scatenano

Nelle zone periferiche strade al buio e sempre più pericolose

I SOLDI pubblici sono pochi, le luci sulle strade rimangono spente e i ladri ci vanno a nozze.

Raffica di furti a Coriano dove dopo la mezzanotte da Cerasolo alle altre frazioni sul territorio, i lampioni si spengono per decisione dell'amministrazione guidata dal commissario prefettizio che deve tagliare sulle spese. A Cerasolo da settimane il comitato lamenta i rischi di una simile decisione, e «nella notte tra giovedì e venerdì sono state visitate alcune abitazioni ed in alcuni casi sono stati accertati dai carabinieri di Coriano diverse tentate infrazioni e purtroppo anche due casi di furto con scasso dove addirittura ad un cittadino è stata rubata l'auto all'interno del proprio garage». A riportare lo sfogo di chi oggi si vede costretto a lasciare accese le luci in giardino o nelle proprie attività nel tentativo di creare un qualche deterrente ai ladri, è Gianfranco Soldati coordinatore degli amici di Cerasolo, in rappresentanza di buona parte delle attività dell'area. «Chi risiede nelle frazioni del corianese, tranne in alcune aree sensibili, da mezzanotte ed un minuto è buio completo. Le attività, i cittadini si vedono costretti a dare più luce



Poche sere fa a Carasolo alcune abitazioni sono state 'visitare' dai ladri che hanno approfittato delle strade rimaste al buio

COSTI IN AUMENTO

Il comitato 'Amici di Cerasolo' tuona: «Corriamo grandi rischi»

alle proprie attività o abitazioni implementando impianti esistenti o accendendo portici, giardini e così via. Diminuisce il servizio, ma per tutti aumentano i costi».

Non c'è solo il rischio di essere derubati. «E' bene ricordare che poco dopo la mezzanotte capita che qualche minorenni tor-

ni in scooter dalla multisala nel buio totale con tutti i rischi che ne conseguono. Ci auguriamo che l'ubriaco di turno non crei una tragedia e ci dica che la via era buia».

In inverno la situazione potrebbe peggiorare. «Non dimentichiamo le problematiche di alcune vie del corianese alle prime intemperie invernali. I primi ghiacci e gli eventi stagionali saranno veramente un banco di prova per la viabilità illuminata da una luna che si spera sia sempre piena». Il comitato chiederà un incontro al commissario in cerca di alternative.

a.ol.

CORIANO

Evitato il dissesto dei conti pubblici

IL Comune di Coriano ha evitato in extremis il dissesto finanziario ed ora potrà accendere un mutuo per far fronte ai debiti fuori bilancio che ammontano a 4 milioni di euro.

Con il decreto 31 firmato ieri dal commissario prefettizio Maria Virginia Rizzo, è stata certificata la salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione per il 2011. Ciò significa che il Comune potrà ora chiedere un mutuo equivalente a 775mila euro attraverso il quale pagare parte dei debiti fuori bilancio. Se la guida del commissario non fosse riuscita a portare a casa il risultato, non sarebbe rimasto che dichiarare il dissesto finanziario e a quel punto non sarebbero rimasti margini all'amministrazione per fare fronte ai problemi di bilancio e ai servizi erogati.